

Stato di conservazione	Ottimo
Distretti rappresentati	Cranio, gabbia toracica, arti
Tipo di dentizione	Permanente, perdita post-mortem 11 sx M3 dx sup., 11 dx e sx, 12 sx e C dx inf.
Età	20-23 anni
Sesso	Femminile
Statura	n.p.
Costituzione	Esile
Caratteri non patologici	Tartaro dentale
Caratteri patologici	Carie
Segni di stress	Nessuno

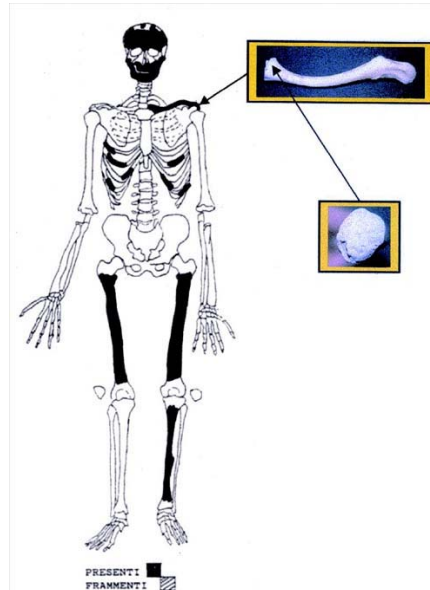
Tabella con le caratteristiche scheletriche.

IPOGEO 1036. I dati antropologici

I resti scheletrici appartengono ad un individuo di sesso femminile, di età compresa fra i 20 e i 23 anni. Si sono conservate solo alcune parti dello scheletro, che, analizzate, hanno permesso di determinare il sesso e l'età.

Sono presenti il cranio con la mandibola, completa dei denti di tipo permanente, la clavicola sinistra, alcune costole, i due femori e la tibia sinistra. Sono assenti gli elementi della colonna vertebrale.

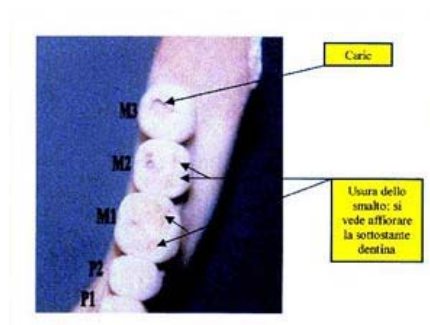
Lo studio dei resti scheletrici e, in particolare dei denti, ha evidenziato come la giovane donna abbia goduto, complessivamente, di buona salute. Non sono state ritrovate tracce di malattie e di cattiva alimentazione; i denti, infatti, presentano solo lievi tracce di carie e di usura dello smalto.



Scheletro con, evidenziati in nero, i resti ossei conservati.



Mandibola con dentizione di tipo permanente.



Emimandibola sinistra con tracce di carie e di lieve usura dello smalto.

note:

*Le analisi antropologiche sono state eseguite nel Laboratorio di Archeobiologia dei Musei Civici di Como. In questo contributo si presenta la sintesi dei risultati delle analisi svolte da Cristina Ravedoni (ARCO-Cooperativa di Ricerche Archeobiologiche).

*Le analisi archeobotaniche sono state eseguite nel Laboratorio di Archeobiologia dei Musei Civici di Como. In questo contributo si presenta la sintesi dei risultati delle analisi svolte da Michela Cottini (ARCO-Cooperativa di Ricerche Archeobiologiche).

*Le analisi archeozoologiche sono state eseguite nel Laboratorio di Archeobiologia dei Musei Civici di Como. In questo contributo si presenta la sintesi dei risultati delle analisi svolte da Silvia Di Martino (ARCO-Cooperativa di Ricerche Archeobiologiche).

*Le analisi archeometriche delle ceramiche sono in corso di studio da parte di Giorgio Trojsi (Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, Napoli - ENEA, C.R. Casaccia, Roma).

*Lo studio complessivo dell'ipogeo è in corso di svolgimento da parte di Maria Luisa Nava (Soprintendente Reggente Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata) e Addolorata Preite (Collaboratrice esterna Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata).